



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 23 del 08.08.2013

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione convenzione per la costituzione dell'A.R.O. (Ambito Raccolta Ottimale)

L'anno DUEMILATREDICI, addì OTTO del mese di AGOSTO (08.08.2013) alle ore 18:30 e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN		X
2	NANI' GAETANO	X	
3	CALANNA MASSIMO		X
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO		X
7	BONTEMPO CLAUDIO		X
8	SCORDINO CONO	X	
9	TRISCARI FRANCESCO		X
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO	---	X
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	08
In carica n.	15	Assenti n.	07

Assume la Presidenza il consigliere, dr. Filippo Rifici, nella qualità di vice Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Carmela Calì.

Sono presenti: il Sindaco, avv. Daniele Letizia, l'assessore Giuseppe Randazzo Mignacca, l'assessore Giovanni Rubino.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il vice Presidente, Filippo Rifici, legge la proposta ed apre il dibattito.

Non essendoci richieste di intervento, mette ai voti, per alzata e seduta, la proposta che viene approvata ad **UNANIMITA'**.

Successivamente, **il vice Presidente**, mette ai voti, per alzata e seduta, l'immediata esecutività della deliberazione, che viene **approvata ad UNANIMITA'**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione;

Vista la proposta agli atti con votazione **UNANIME FAVOREVOLE**, resa per alzata e seduta;

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione **UNANIME FAVOREVOLE**, resa per alzata e seduta;

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

PROVINCIA DI MESSINA

PARTITA IVA:00342960838 - TEL. (0941) 961060 - 961307 FAX (0941) 961041

PROPOSTA DI DELIBERA N. 11 DEL 14.04.13 PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: SINDACO

Oggetto: Approvazione convenzione per la costituzione dell'A.R.O. (Ambito Raccolta Ottimale).

IL SINDACO

DATO ATTO CHE:

con D.P.R.S. 04.07.2012 è stata la suddivisione del territorio della Regione Siciliana in 18 ambiti territoriali ottimali con conseguente delimitazione dei relativi confini e individuazione dei comuni in essi ricadenti;

con circolare n. 1/2013 dell'Assessorato Regionale all'Energia e dei servizi di pubblica utilità è stata prevista l'articolazione dello scenario territoriale in materia di gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;

la detta direttiva generale pone, in particolare, a carico degli enti locali l'obbligo di:

- istituire le società di regolamentazione (SSR);
- adottare il piano d'ambito;
- adottare, in coerenza con il piano d'ambito, i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta per gli eventuali ARO.

CONSIDERATO CHE:

a tutt'oggi non risultano costituite le SSR;

la vigente normativa regionale in materia prevede, tra l'altro, la possibilità di costituire, all'interno degli Ato, aree di raccolta ottimali (ARO) allo scopo di consentire una differenziazione dei servizi finalizzati all'efficienza gestionale, in regime di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, tra comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale ;

CONSIDERATO che i comuni di Castell'Umberto, Floresta, Naso, Raccuja, Sinagra e Ucria, in vista della cessazione dell'attività dell'Ato Me1s.p.a. - in liquidazione- prevista per il 30.09.2013, hanno manifestato la volontà di dare vita ad un ARO al fine di conseguire economie di scala e differenziazione dei servizi in rapporto, non solo alla popolazione servita, ma anche in funzione di fattori geomorfologici e sociali dei territori e delle comunità interessate, con conseguente più equa distribuzione degli oneri del servizio e minore impatto sulla finanza degli enti interessati;

VISTI al riguardo i corrispondenti protocolli di intesa sottoscritti dai sindaci dei comuni anzidetti in data 26.03.2013 e in data 24.04.2013;

VISTO lo schema di convenzione predisposto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per la costituzione dell'area ottimale di raccolta per la gestione integrata dei rifiuti in regime di convenzione, approvato dalla Giunta Municipale nella seduta del 15 luglio 2013 con atto n. 120, dichiarato immediatamente esecutivo;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTA la L.R. 9/2010;

VISTA la L.R. 8.10.2012, n. 9;

VISTA la L.R. 9.01.2013, n. 3;

VISTA la circolare dell'assessorato regionale all'energia e dei servizi di P.U. prot. n. 1213 del 16.05.2010;

VISTA la direttiva dell'assessorato regionale all'energia e dei servizi di P.U. prot. n. 1290 del 23.05.2010;

Vista la delibera di G.M. n. 120 del 15 luglio 2013, esecutiva;

Atteso che ai sensi del comma 1° dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00 si radica la competenza del Consiglio Comunale, quale Organo di indirizzo politico, l'approvazione definitiva della convenzione;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

VISTA la Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48;

VISTA la Legge Regionale 7 Settembre 1998, n.23;

VISTA la Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n.30;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

deliberi:

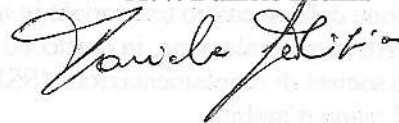
■ *Per quanto in premessa esposto:*

- **DI APPROVARE** l'allegata Convenzione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- **DI DEMANDARE** al Sig. Sindaco la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto.
- **DI RENDERE** la presente Delibera immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il proponente

Il Sindaco

Avv. Daniele Letizia



SCHEMA I. CONVENZIONE

PER LA COSTITUZIONE DELLE ARO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Art.1 (Oggetto e finalità)

Art. 2 (territorio di competenza)

Art. 3 (Conferenza d'Aro: funzioni e sede)

Art. 4 (Conferenza d'Aro: composizione)

Art. 5 (Conferenza d'Aro: Quote di rappresentatività)

Art. 6 (Conferenza d'Aro: funzionamento)

Art. 7 (Conferenza d'Aro: Presidente)

Art. 8 (Obblighi e garanzie)

Art. 9 (Pubblicità degli atti deliberativi)

Art. 10 (Patrimonio e rapporti finanziari)

Art. 11 (Modifiche della Convenzione)

Art. 12 (Durata e scioglimento)

Art. 13 (Disposizioni finali)

Premesso che:

- La Regione Sicilia con legge regionale 8 aprile 2010n. 9 e s.m.i. ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di collaborazione tra Enti locali;

-Con D.P. Reg. n. 531 del 4 luglio 2012 è stato approvato il piano di individuazione degli ambiti territoriali di dimensione diversa da quella provinciale ed è stato previsto, per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, la suddivisione del territorio siciliano in 18 ambiti territoriali ottimali con individuazione dei relativi confini e dei Comuni in essi ricadenti;

- La legge regionale 9 gennaio 2013 n. 3 ha previsto la possibilità, come forma di cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale, della convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Tutto ciò premesso

I Comuni di Castell'Umberto, Floresta, Naso, Raccuja, Sinagra e Ucria cui all'Allegato 1 si stipula, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs.267/2000, la seguente

CONVENZIONE

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Gli Enti di cui in premessa stipulano la presente convenzione per lo svolgimento in forma associativa delle seguenti funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, di seguito denominato servizio:
 - a) specificazione della domanda di servizio, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;
 - b) Elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'intervento, finalizzato allo svolgimento, all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione del servizio;
 - c) Determinazione dei livelli di imposizione tariffaria, finalizzazione e destinazione dei proventi tariffari e definizione del piano finanziario relativo al piano d'intervento;
 - d) Definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione del servizio in conformità alla legislazione vigente e al piano d'intervento che dovrà, prioritariamente, prevedere:
Raccolta differenziata;
Servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, pulizia delle caditoie stradali, raccolta dei rifiuti abbandonati lungo gli alvei dei torrenti e nelle eventuali aree naturali protette;
Fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e/o definitiva di rifiuti.

Il piano d'intervento potrà prevedere anche altri servizi, attivabili anche a richiesta dei singoli

comuni:

- spazzamento delle vie, spazzamento delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico
 - Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione;
 - Manutenzione del verde pubblico e altri servizi ambientali.
- e) Affidamento del servizio, conseguente alla individuazione della modalità di produzione;
- f) Controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione del servizio.

2. Ai fini di cui al comma 1 è istituita la conferenza dell'Aro
di seguito denominata Conferenza che esercita le funzioni di cui al comma 1, così come meglio specificate all'articolo 3, in nome e per conto di tutti gli Enti locali ricadenti nell'aro.

Art. 2

(Territorio di competenza)

1. La Conferenza esercita le funzioni di cui alla presente convenzione con riferimento all'intero territorio dell'Aro.....

Art. 3

(Conferenza d'Aro: funzioni e sede)

1. La Conferenza esercita le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità e di separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi.
2. In particolare, la Conferenza:
- a) Approva il piano d'intervento e il relativo (eventuale) programma di attuazione degli interventi;
 - b) Definisce il modello organizzativo e individua le forme di gestione del servizio;
 - c) Definisce i contenuti delle convenzioni di regolazione dei rapporti tra la Conferenza e i soggetti gestori del servizio;
 - d) Nel rispetto della normativa vigente determina le tariffe del servizio e dispone in ordine alla destinazione dei relativi proventi;
 - e) Definisce la struttura organizzativa dei propri uffici;
 - f) Approva le modifiche della convenzione che disciplina la forma di cooperazione tra gli enti locali, con le procedure e maggioranze qualificate definite dalla stessa.
3. La Conferenza inoltre:
- a) Approva il proprio regolamento di funzionamento;
 - b) Approva il proprio bilancio annuale e pluriennale di previsione, le relative variazioni e il rendiconto consuntivo;
 - c) Approva gli indirizzi fondamentali cui devono attenersi gli uffici nello svolgimento delle attività;
 - d) Propone agli Enti locali convenzionati eventuali modificazioni in ordine al numero o ai confini delle aree territoriali omogenee di cui all'Allegato 1 della presente convenzione;
 - e) Approva ogni 5 anni la revisione delle quote di rappresentatività di cui all'Allegato 2 della presente

convenzione;

- f) Approva le convenzioni con i consorzi di filiera nell'ambito degli accordi quadro ANCI – CONAI o altre strutture e incamera i proventi derivanti dall'avvio a recupero degli imballaggi da conteggiare in favore degli utenti di ciascun Comune in misura corrispondente ai quantitativi raccolti nel medesimo.
4. La Conferenza per l'esercizio delle sue funzioni si avvale di una apposita struttura organizzativa quale ufficio comune degli enti convenzionati ai sensi dell'articolo 30 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che opera anche con personale distaccato dagli enti partecipanti.
5. Alla struttura organizzativa di cui al comma 4, compete:
 - a) La predisposizione degli atti della Conferenza, nonché l'effettuazione delle ricognizioni, delle indagini e di ogni altra attività s ciò finalizzata;
 - b) L'esecuzione delle deliberazioni della Conferenza ed in particolare del programma degli interventi e l'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie per l'erogazione dei servizi;
 - c) Il compimento degli atti necessari all'affidamento della gestione dei servizi, compresa la stipula del contratto di servizio con i gestori;
 - d) Il controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi, finalizzato alla verifica del corretto adempimento degli obblighi a carico del gestore;
 - e) Nel rispetto della normativa vigente può provvedere alla riscossione del tributo (dopo aver acquisito le determinazioni dei singoli Comuni sull'entità della quota relativa alla copertura dei servizi indivisibili);
 - f) Il supporto alle Assemblee delle SRR;
 - g) Ogni altra attività attribuitale dalla Conferenza in quanto funzionale all'espletto della propria attività.
6. L'eventuale attività di cui al comma 5, lettera e) è svolta con le modalità concordate dai Sindaci in sede di Conferenza d'aro.
7. Ai fini del controllo di cui alla lettera d) del comma 5, gli uffici della Conferenza intervengono tempestivamente per garantire l'adempimento da parte del gestore del servizio: A tal fine hanno facoltà di accesso agli impianti e alle infrastrutture del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, anche nelle fasi di costituzione.
8. La sede della Conferenza d'ambito è stabilita presso il Comune di Sinagra;
9. La struttura organizzativa di cui al comma 4 è articolata in un unico ufficio con sede in Sinagra del quale fa parte personale dipendente di tutti i comuni associati, individuato dai sindaci dei singoli Enti convenzionati. Il relativo Responsabile sarà nominato con provvedimento della conferenza dell'ARO.

Art. 4

(Conferenza d'aro: composizione)

La Conferenza d'Aro è formata dai Sindaci o loro delegati in rappresentanza dei Comuni appartenenti alle aree territoriali omogenee di cui all'Allegato 1:

I sindaci rappresentanti le aree territoriali omogenee, durano in carica quali componenti della Conferenza fino alla scadenza del loro mandato elettorale:

Ogni componente esprime nella Conferenza un voto di peso proporzionale alla quota di rappresentatività stabilita ai sensi dell'articolo 5.

Ciascun componente della Conferenza, escluso il Presidente, può delegare altri in propria sostituzione, secondo le disposizioni dello statuto dell'ente di appartenenza

Art. 5

(Conferenza d'Aro: Quote di rappresentatività)

1. Le quote di rappresentatività alla conferenza d'aro e dei conseguenti diritti di voto, così come riportate nell'Allegato 2, sono poste in capo ai Comuni e suddivise tra i medesimi in proporzione alla popolazione residente.
2. I criteri assunti per il calcolo delle quote di rappresentatività, così come specificati al comma 1, non sono soggetti a modifica.
3. Le quote di rappresentatività sono aggiornate dalla Conferenza d'aro tenuto conto delle variazioni intervenute nella popolazione residente ovvero nel territorio di riferimento, mediante una revisione da effettuare ogni 5 anni senza effetti retroattivi e Comunicata ad ogni Ente partecipante.

Art. 6

(Conferenza d'Aro: funzionamento)

1. La Conferenza si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione dei programmi e dei bilanci preventivi e consuntivi ed ogni volta che si renda necessario per la deliberazione di argomenti attinenti alle proprie funzioni.
2. La Conferenza è convocata dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di un numero di componenti che rappresenti almeno il 51% delle quote di rappresentatività o di almeno 3 componenti della conferenza medesima.
3. La Conferenza è regolarmente costituita con l'intervento di tanti componenti che rappresentino in prima convocazione almeno i due terzi sia delle quote di rappresentatività sia dei componenti della conferenza stessa e in seconda convocazione almeno il 51% dei componenti:
4. La Conferenza delibera a maggioranza qualificata dei due terzi delle quote di rappresentatività espresse dai presenti; delibera altresì a maggioranza qualificata dei due terzi delle quote di rappresentatività e dei presenti sulle seguenti materie:
 - a) Elezione del presidente e del Vice Presidente;
 - b) Approvazione del piano d'intervento;
 - c) Determinazione delle tariffe;
5. In materia di modifica dalle aree territoriali omogenee il quorum richiesto per la costituzione della

Conferenza è dei tre quarti delle quote di rappresentatività dei componenti:

La Conferenza delibera a maggioranza qualificata dei tre quarti delle quote di rappresentatività.

Art. 7
(Conferenza d'Aro: Presidente)

1. La conferenza elegge, con separate votazioni palesi e in conformità a quanto previsto dall'art.6 - comma 4 - il Presidente ed il vice Presidente fra i suoi componenti.
2. Il presidente ha funzioni di rappresentanza della Conferenza, convoca e presiede la Conferenza medesima.
3. Il presidente dura in carica per tutto il periodo del mandato elettorale e può essere revocato con deliberazione della Conferenza con la stessa maggioranza per la sua nomina, su proposta di un numero di componenti della Conferenza che rappresentino almeno l'80% delle quote di rappresentatività.
4. Non è previsto alcun compenso per le funzioni di Presidente e di Vice Presidente della Conferenza.

Art. 8
(Obblighi e garanzie)

1. Gli Enti convenzionati sono tenuti a rispettare e ad adeguarsi alle deliberazioni della Conferenza ed in particolare alle previsioni del piano d'intervento.
2. Gli enti convenzionati prestano fin d'ora la propria disponibilità, nel rispetto della normativa vigente, ad accogliere nel territorio comunale di competenza impianti legati al ciclo integrato dei rifiuti, al fine di rendere ancora più economica la gestione del servizio;
3. Agli Enti locali partecipanti è garantita un'esauriente informazione in merito al funzionamento e ai programmi della Conferenza, nonché idonee forme di consultazione e la facoltà di sottoporre all'Autorità proposte e pareri su situazioni e interventi.
4. La conferenza assicura la restituzione ai Comuni convenzionati della quota di tributo di spettanza per la copertura dei servizi indivisibili di cui all'articolo 14 del d.l. 201/2011.

Art. 9
(Pubblicità degli atti deliberativi)

1. Le deliberazioni della conferenza sono trasmesse agli Enti locali partecipanti e sono pubblicate per quindici giorni sull'albo pretorio telematico della stessa istituito e a quello dei comuni soci.

Art. 10
(Patrimonio e rapporti finanziari)

1. Il patrimonio dell'ARO è costituito dai beni che saranno al riguardo identificati al momento della costituzione - nonché dalle successive acquisizioni e trasferimenti.
2. Ove non siano conferiti in proprietà all'ARO i beni mobili registrati e i beni mobili necessari allo svolgimento delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti appartenenti agli enti convenzionati sono messi a disposizione a titolo gratuito dell'ARO, che li utilizza per lo svolgimento delle proprie funzioni.
3. Ove l'ARO non possa finanziare le spese necessarie al suo funzionamento con le entrate proprie, con l'approvazione del bilancio i costi residui sono ripartiti tra gli enti associati in misura proporzionale alle quote di rappresentatività, con pagamento, a trimestre anticipato, di una quota pari a un quarto della somma dovuta ed iscritta a bilancio.

Art. 11

(Modifiche della Convenzione)

1. Eventuali modifiche della presente Convenzione potranno essere proposte dalla Conferenza d'ambito o dagli Enti Locali partecipanti in numero tale da rappresentare almeno l'80% delle quote di rappresentanza di cui all'Allegato 2.
2. Le modifiche sono approvate all'unanimità dalla Conferenza e ratificate dai Consigli degli Enti Locali che costituiscono la Conferenza.

Art. 12

(Durata e scioglimento)

1. La presente Convenzione ha durata di venti anni a decorrere dalla sottoscrizione, fermo restando il vincolo di cooperazione obbligatoria previsto dalla legge.
2. In attuazione del vincolo di cooperazione obbligatoria previsto dalla legge, ovvero per propria scelta, la Convenzione può essere prorogata per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza e secondo le maggioranze indicate per la modifica della Convenzione.

Art. 13

(Disposizioni finali)

1. La prima riunione della Conferenza è convocata entro trenta giorni dalla stipulazione della presente convenzione dal Sindaco del Comune con maggior popolazione ed è presieduta dal componente più anziano sino alla elezione del Presidente della Conferenza.
2. Il Presente atto, redatto in numero Originali.
3. Gli oneri economici per eventuali adempimenti di legge correlati alla costituenda convenzione saranno ripartiti in parti uguali tra i comuni associati.
4. Al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale i sotto elencati documenti, tutti in copia conforme agli originali:
 - a) Allegato: quote di rappresentanza degli enti convenzionati.

ELENCO ENTI CONVENZIONATI
ARO _____

N° ORD.	ENTE
1	CASTELL'UMBERTO
2	FLORESTA
3	NASO
4	RACCUJA
5	SINAGRA
6	UCRIA

QUOTE PERCENTUALI RAPPRESENTANZA COMUNI SOCI

ARO _____

N° ORD.	COMUNE	ABITANTI	QUOTA PERCENTUALE DI RAPPRESENTANZA
1	Castell'Umberto	3.337	26 %
2	Floresta	542	4 %
3	Naso	4.107	31 %
4	Raccuja	1.147	9 %
5	Sinagra	2.781	21 %
6	Ucria	1.133	9 %
	TOTALE	13.047	100 %

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 16.07.13

Il Responsabile dell'area tec. N. 1
arch. Mario Sidoti Migliore

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 17/07/2013

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
dott.ssa Giuseppina Mangano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Gaetano Nani

IL VICE PRESIDENTE
F.to dr. Filippo Rifici

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa. Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

L'addetto alle pubblicazioni

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa. Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li 8 AGO. 2013

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Calìo